

Accordo vicino per partecipare al torneo femminile di tennis

Una «top player» al Country

C'è massimo riserbo sul nome, ma sarà tra le prime dieci del ranking
Palma: «Già 450 abbonamenti, coinvolgeremo altri circoli». Via il 20 luglio

Guido Fiorito

PALERMO

Il Country è vicino all'accordo con una top ten per il Palermo Ladies Open, il torneo femminile della Wta, che festeggerà la trentesima edizione dal 20 al 28 luglio prossimi. Si attende la risposta della giocatrice all'offerta palermitana che è stata già avanzata. Il nome è top secret. La macchina del torneo continua a macinare iniziative e a perfezionare l'organizzazione. Il prossimo appuntamento pubblico sarà domenica 7 aprile quando il Country, con il contributo della Federtennis siciliana, organizzerà il "Tennis in piazza" al Politeama. Saranno costruiti tre mini campi, sarà pubblicizzato il Ladies Open, le scuole tennis dei circoli palermitani e i campus estivi organizzati dalla Fit siciliana a Trabia.

«Cerchiamo di coinvolgere sempre più la città - dice Oliviero Palma, il direttore del torneo -. Abbiamo già raggiunto quota 450 abbonamenti e stiamo varando una serie di iniziative nei circoli». Sarà infatti il Country, week end dopo week end, a visitare i club palermitani, a partire dal TC Palermo, per offrire abbonamenti e biglietti con lo sconto del venti per cento. «Un'occasione per sostenere il torneo e fare sentire il calore dei palermitani - prosegue Palma -. Anche perché, soprattutto se andrà in porto l'arrivo di una forte giocatrice, i prezzi degli abbonamenti e dei biglietti saranno aumentati».



Campionesse al Country. Roberta Vinci è stata una delle vincitrici del torneo palermitano

Oliviero Palma ha incontrato il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, con delega allo Sport, concordando che la manifestazione sarà presentata a Roma, durante i campionati internazionali d'Italia, alla presidenza del Consiglio. «Ha approvato - dice Palma - il fatto che stiamo organizzando il torneo senza contributi pubblici ma con la collaborazione delle istituzioni». I costi del torneo (a partire da 250.000 dollari del montepremi) sarà coperta dall'incasso dei biglietti e abbonamenti, dai diritti tv e dagli sponsor. Il Comune di Palermo si è impegnato a rendere più leggeri i costi dell'ospitalità, voce importante del bilancio. Si

tratta di 600-700 persone tra giocatrici, coach, accompagnatori, staff Wta, arbitri e giudici. Unioncamere contribuirà alla costruzione delle tribune e all'allestimento delle cene.

È iniziato il reclutamento dei raccattapalle e dei giudici di linea. «La Wta - spiega Palma - vuole giudici di linea esperti, quindi saranno reclutati in tutta la Sicilia e anche da fuori. A questo proposito chiederemo alla Federtennis siciliana di utilizzare giudici di linea e raccattapalle nei campionati a squadre regionali in modo da allenarli sul campo». Grazie a un accordo con la Soprintendenza del Mare, il villaggio ospiterà una mostra di

archeologia subacquea con rostri, modelli di navi e vascelli.

Il programma del torneo è già definito: qualificazioni sabato 20 luglio e domenica 21 con una sessione serale alle ore 20. Il tabellone sarà a 24 giocatrici. Lunedì l'inizio e di sera il player party con l'intervento dello chef Filippo La Mantia che cucinerà il cous cous davanti alle giocatrici. Da lunedì al venerdì in vendita un biglietto "ground" a 5 euro che permette l'ingresso a tutti i campi eccetto il centrale. Ogni giorno due sessioni: pomeridiana dalle 16,30 e serale ore 20,30. Sabato semifinale e in mezzo la finale del doppio. Domenica finale alle 19,30. (F*G)

A Dubai la finale Federer-Tsitsipas

Roger Federer a un passo da quota 100. Lo svizzero supera Borna Coric e vola in finale al "Dubai Duty Free Tennis Championships", ricco torneo Atp 500 dotato di un montepremi di 2.736.845 dollari in corso sul cemento della metropoli degli Emirati Arabi Uniti. Senza storia la sfida col 22enne croato, che lo aveva battuto negli ultimi due confronti disputati nel 2018 (prima nella finale di Halle e poi in semifinale a Shanghai): 6-2 6-2 in un'ora e 8 minuti di gioco. Federer sfiderà ora Stefanos Tsitsipas, uscito vittorioso dopo tre ore dalla battaglia con Gael Monfils, in una finale che potrebbe vederlo conquistare il titolo numero 100 nel circuito maggiore, il primo in questo 2019. Buone notizie dalla California: Salvatore Caruso ha centrato l'ingresso nei quarti di finale dell'"Oracle Challenger Series", montepremi di 162.480 dollari sui campi in cemento di Indian Wells. Il 26enne di Avola, numero 178 del ranking mondiale, ha superato con il punteggio di 7-6(8) 2-6 7-6(1) lo statunitense Martin Redlicki. Ora sfiderà il sudafricano Lloyd Harris, numero 99.

Basket Coppa Italia

Missione compiuta, Ragusa in semifinale

Ragusa	83
Vigarano	68

Passalacqua Ragusa: Harmon 17, Kuster 22, Hamby 14, Consolini 13, Soli; Romeo 9, Cinili 8, Formica, Giannola, Bongiorno. All. Recupido.

Meccanica Nova Vigarano: Fitzgerald 16, Natali 5, Bocchetti 13, Micocci, Bolden 4, Rakova 20; Campanini, D'Angelo, Lavezzi, Gilli 6, Fabbri 4. All. Andreoli

Arbitri: Scrima di Catanzaro, Waserman di Trieste, Patti di Chieti. Parziali: 29-16, 47-31, 64-50.

Duccio Gennaro

Pronostico rispettato. La Passalacqua è in semifinale di Coppa Italia e ritorna oggi in campo alle 18 contro la vincente di Schio-Lucca. Al PalaSport di S. Martino Lupari le biancoverdi si sono sbarazzate abbastanza agevolmente di Vigarano con un +15 finale di punteggio. Coach Recupido a fine gara non ha preso bene che le sue giocatrici abbiano mollato alla fine e tirato un po' i remi in barca ma la squadra ha pensato già al prossimo impegno risparmiando energie. Ragusa ha avuto un impatto devastante sulla partita con un primo quarto giocato al massimo. Kuster ha spaccato la partita ma l'americana ha avuto in Romeo ed Harmon magnifiche spalle. Vigarano è stato quasi doppiato già nel primo quarto quando non è riuscito ad arginare la fisicità del quintetto ragusano. Ci hanno provato Fitzgerald, Rakova, la giovane Gilli e soprattutto Bocchetti, la migliore delle ferraresi, ma non è bastato. La Passalacqua è andata al cambio campo con un rassicurante +13 che ha mantenuto anche nel secondo quarto prima di andare al riposo. Kuster si è segnalata per la precisione al canestro anche da tre, così come Romeo. Hamby è stata sempre una spina nel fianco della difesa avversaria e la sua fisicità è stata vincente. Terzo quarto con la Passalacqua un po' sotto ritmo che concede qualche penetrazione e tiro dalla distanza a Vigarano che, non a caso, si aggiudica seppur di poco il parziale. Ultimo quarto con Vigarano che tenta una improbabile rimonta e si porta a -9. Appena la Passalacqua accelera va subito a canestro con Harmon, Kuster ed Hamby. Benissimo in regia anche Soli. Recupido a fine gara: «Forse abbiamo iniziato troppo bene, poi abbiamo fatto una fatica infinita. Questo ovviamente ha influito anche sulle rotazioni che avrei voluto fare nella seconda parte, ma l'importante è esserci. In semifinale sarà un'altra partita».



Dearica Hamby

I test di formula 1

Vettel vola, Hamilton s'inchina

Il campione del mondo: «Ferrari per ora avanti a noi di mezzo secondo»

BARCELONA

Se il mondiale cominciava ora la Ferrari sarebbe in prima fila. Ma è da Melbourne - primo gp del mondiale di formula 1 - il prossimo 17 marzo che si misureranno realmente le forze in pista: lo dice Lewis Hamilton che pure riconosce come al momento le Rosse «siano più forti» e con «un vantaggio di mezzo secondo» sulla Mercedes. Lo ha sottolineato anche Mattia Binotto, alla sua prima stagione da team principal Ferrari, al termine dei test che si sono chiusi a Barcellona: «La SF90 è stabile in frenata, ben bilanciata ma la

vorrei complessivamente più affidabile. Per battere la concorrenza bisogna essere più forti di tutti, e al momento non lo siamo».

Certo in queste tornate di prove la nuova monoposto del Cavallino ha fatto una buona impressione, chiudendo l'ultima giornata con il miglior tempo. Lo ha stabilito Sebastian Vettel, tornato con grinta al volante dopo l'incidente di due giorni fa: il tedesco in 1'16"221 ha preceduto di appena tre millesimi Hamilton, che nel giorno conclusivo - dopo sessioni in ombra - ha lanciato la sua W10. Entrambi i piloti hanno fatto registrare i cronometri con le gomme morbide C5. Ma la sessione pomeridiana per Vettel si è conclusa prima del tempo a causa di un problema elettrico che lo ha lasciato

appiedato in pista, mentre il rivale della Mercedes ne ha approfittato per cercare la prestazione migliore.

Che è sicuro di trovare, dice, quando si gira con la posta in palio: «Essere i più veloci qui non ha molto senso, non si vince nulla - ribadisce il britannico -. Vogliamo essere i più forti il sabato a Melbourne. Per ora la Ferrari è davanti, il gap che ci separa è di mezzo secondo ma so di avere un team fantastico. Io non amo scommettere, ma se dovessi farlo punterei solo su me stesso». E con «respiro profondo e allacciate le cinture» diffuso ai suoi tantissimi follower Hamilton dà appuntamento all'Albert Park. La coppia Leclerc-Vettel però convince: poco più di due settimane e in Australia si capirà chi davvero ha una marcia in più.

Mondiali su pista di ciclismo

Ganna d'oro nell'inseguimento

Sul podio anche Plebani con il bronzo. Argento Paternoster nell'omnium

PRUSZKOW

Filippo Ganna d'oro, Davide Plebani di bronzo. Dall'inseguimento individuale arrivano le prime medaglie per l'Italia ai Mondiali su pista in corso a Pruszkow, in Polonia. La terza è l'argento di Paternoster nell'omnium femminile. Ganna, volato in finale col miglior tempo di qualifica (4'07"456, nuovo record italiano e appena due centesimi più lento del primato mondiale di 4'07"251 segnato dallo statunitense Ashton Lambie in Messico nel 2018), conquista il titolo iridato battendo nettamente il tedesco Domenic



Oro. Filippo Ganna

Weinstein: 4'07"992 per l'azzurro, campione del mondo per la terza volta in carriera dopo Londra 2016 e Apeldoorn 2018. Terzo nelle qualifiche, Davide Plebani si conferma nella finalina per il bronzo dove, con 4'14"572, ha la meglio sul russo Alexander Evtushenko.

La giornata azzurra in Polonia è poi proseguita nel migliore dei modi con la terza medaglia. Dopo l'oro e il bronzo di Filippo Ganna e Davide Plebani nell'inseguimento maschile, l'azzurra Letizia Paternoster ha conquistato la medaglia d'argento nell'omnium, mancando solo per due punti il primo gradino del podio, dove è salita l'olandese Kirsten Wild, campionessa uscente. Il bronzo è andato alla statunitense Jennifer Valente.

brevi

BASKET MASCHILE

Agrigento ingaggia l'ex canturino Quaglia

Francesco Quaglia è un nuovo giocatore della Fortitudo. Il centro svincolato dalla Pallacanestro Cantù, indosserà adesso la maglia della M Rinnovabili. Toscano, classe '88, è alto 207 centimetri. Quaglia, va a colmare la casella lasciata vuota da Giacomo Zilli, la cui stagione è finita in anticipo a causa di un infortunio. Soddisfatto il coach Franco Ciani, che nei giorni scorsi aveva palesato la necessità di rinforzi: «Ha grande fisicità - ha detto il coach - ed una importante presenza. È compatibile in chiave tattica con tutte le nostre soluzioni. Può giocare con Jalen Cannon, con Guariglia e Sousa». (D*V)

PALLAMANO

La capolista Mascalucia in casa del Benevento

Impegno a Benevento alle 18 per la capolista Mascalucia nel recupero del 12° turno di A-2 maschile di Pallamano. In A-2 femminile l'Aretusa ospita alle 18 il Girgenti che ha ottenuto il primo successo stagionale, mentre il Messina, alle 20,30, riceve l'Acireale. Domani alle 16 il Marsala va a caccia della quindicesima vittoria consecutiva ospitando il Licata. Nel 15° turno di B maschile impegni casalinghi per Cus Palermo, ore 16 Palacus, contro Sicli e Villaurea, Pala Don Bosco ore 19, contro Messina. Alla stessa ora Girgenti contro Aretusa e domani alle 17 chiudono Albatro Siracusa e Marsala. (S*MAT)

NUOTO A MILANO

Trionfo Pellegrini nei «suoi» 200 stile

Federica Pellegrini non delude e fa sua la gara del cuore, i 200 stile, alla nona edizione del Trofeo «Città di Milano» con il cronometro su 1'57"18. «Sono molto ma molto contenta - le parole a caldo della Pellegrini -, erano quasi due anni che mancavo da questa distanza, da quel Mondiale vinto nel 2017, e sono davvero soddisfatta. È stato un buon ducecento ma non so ancora se è il caso di portarli ai Mondiali in Corea. Devo ancora decidere». La Pellegrini è serena: «Veniamo da cinque settimane di collegiale negli Stati Uniti e sono in pieno carico. È una buona base di partenza».

EUROPEI INDOOR DI ATLETICA

Tamberi vola in finale Jacobs fuori nel lungo

Gianmarco Tamberi non fallisce l'appuntamento con la qualificazione alla finale dell'alto degli Europei indoor di atletica, superando i 2,25 alla seconda prova e assicurandosi la top-eight continentale. Oggi a sfidarsi per il podio ci saranno tutti i pronosticati della vigilia, incluso l'azzurro, che della stagione europea è il capolista, con i 2,32 saltati agli Assoluti di Ancona. La giornata per l'Italia era cominciata male. Marcell Jacobs, accreditato della terza misura tra gli iscritti nel lungo, mette in fila tre nulli e va fuori dalla finale. La delusione è accentuata dallo score necessario: un modesto 7,64.